

## **Consiglio di Stato - Sentenza n. 825-2010 (L. 104-1992 - requisito della esclusività dell'assistenza - elementi probatori oggettivi che dimostrino l'impossibilità dell'assistenza da parte dei congiunti - necessità)**

**Autore:**

**In:** Giurisprudenza commentata

### **GIURISPRUDENZA:**

- **Consiglio di Stato - Sentenza n. 825-2010 (L. 104-1992 - requisito della esclusività dell'assistenza - elementi probatori oggettivi che dimostrino l'impossibilità dell'assistenza da parte dei congiunti - necessità).**

Due quindi sono i requisiti richiesti per legittimare il dipendente a chiedere di essere assegnato alla sede più vicina al domicilio dell'assistito: il primo è il requisito della continuità dell'assistenza al soggetto portatore di handicap, il secondo è quello della sua esclusività.

Il requisito della esclusività assistenziale può ritenersi integrato solo se l'istante comprova l'inesistenza di altri parenti ed affini in grado di occuparsi dell'assistenza del disabile: e ciò non mediante semplici dichiarazioni di carattere formale, magari attestanti impegni generici, ma attraverso la produzione di dati ed elementi di carattere oggettivo, concernenti eventualmente anche stati psico-fisici connotati da una certa gravità, idonei a giustificare l'indisponibilità sulla base di criteri di ragionevolezza e tali da

concretizzare un'effettiva esimente da vincoli di assistenza familiare.

<https://www.diritto.it/consiglio-di-stato-sentenza-n-825-2010-l-104-1992-requisito-della-esclusivita-dell-assistenza-elementi-probatori-oggettivi-che-dimostrino-l-impossibilita-dell-assistenza-da-pa/>